



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 5 - RAVINA ROMAGNANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 19

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: DOCUMENTO AI SENSI DELL'ART. 27 COMM. 2 LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "RETE DI RISERVE BONDONE - PROPOSTE INTERVENTI"

Il giorno 08.05.2023 ad ore 20.00 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza della signora Giuliani Mariacamilla presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Giuliani Mariacamilla**
consigliere **Buffa Claudio**
e consiglieri **Dellagiacoma Francesco**
Giuliani Barbara
Iori Davide
Lazzeri Fabio
Lorandi Lorenzo
Michelini Daniele
Mosna Alessandro
Viganò Anna

Assenti: consigliere **Geri Alberto**
e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 10, assenti n. 1, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza la signora Giuliani Mariacamilla.
Partecipa la Segretaria circoscrizionale Ferrari Serena.

Accertata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio circoscrizionale

premesso che in data 27/04/2023 prot. n. 125035 la Presidente della Commissione Territorio, Ambiente, Urbanistica e Attività economiche, Anna Viganò, ha presentato un documento ai sensi dell'art. 27 comma 2 lett. b) del Regolamento del Decentramento, avente ad oggetto: "Rete di Riserve Bondone – proposte interventi";

sentita l'illustrazione del documento da parte del Vicepresidente della Commissione Territorio, Ambiente, Urbanistica e Attività economiche, Daniele Michelini;

sentiti gli interventi e le dichiarazioni di voto dei Consiglieri e delle Consigliere circoscrizionali;

dato atto che la Presidente aderendo a quanto emerso dalla discussione in seno al Consiglio pone in votazione il documento così come presentato;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, sulla presente proposta di deliberazione la Segretaria circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 31.01.2023 n. 14;

constatato e proclamato da parte della Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tale risultato il Consiglio Circoscrizionale

Delibera

di approvare, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lettera b) del Regolamento del decentramento, il sotto riportato documento indirizzato al Sindaco e alla Giunta comunale avente ad oggetto: "Rete di Riserve Bondone – proposte interventi":

"La Rete di Riserve Bondone nasce prima nel 2008 con il solo Comune di Trento e poi nel 2014 ampliata alle dimensioni odierne con l'aggiunta di alcune zone ricadenti nei Comuni di Terlago, Garniga, Cimone e Villalagarina. La formalizzazione avviene con la firma dell'Accordo di Programma tra tutti gli enti partecipanti e la Provincia Autonoma di Trento in base a quanto stabilito dalla la Legge Provinciale 11/2007.

L'Accordo di Programma è il preludio alle attività gestionali vere e proprie che avvengono tramite il Piano di Gestione che ha il compito di gestire e coordinare tutte le attività nel territorio.

Nel 2021 con la L.P. 6/2021 al fine di razionalizzare e semplificare le attività delle Reti di Riserva ed al tempo stesso dare più solidità e continuità temporale agli interventi è stata riformata la struttura normativa. In particolare è previsto la sottoscrizione di una convenzione di durata novennale con gli enti interessati e l'approvazione di un programma di interventi (e relativo programma finanziario) della durata triennale.

Alla luce del mutato quadro legislativo la Rete di Riserve Bondone ci informa che il Comune di Trento, ente capofila della Rete, ha provveduto ad approvare lo schema tipo di convenzione lo scorso dicembre, e che il prossimo passo per riprendere i lavori all'interno della Rete è la Redazione del Programma degli interventi.

La Rete di Riserve Bondone occupa un'area disposta attorno al gruppo montuoso Bondone-Stivo in cui sono presenti numerose aree protette che insieme occupano una superficie di circa 1.100 ha, tra queste la ZSC Burrone di Ravina (o Val Gola) con i suoi 533 ha ne rappresenta quasi la metà.

Visto il rinnovato impegno del Comune di Trento e della rete di Riserve, nonché l'avvicinarsi della fase in cui si darà luce ad un nuovo Piano degli interventi e della presenza all'interno della Circoscrizione di Ravina e Romagnano di pregi naturalisti, prima fra tutti la Val Gola, si vuole rendere noto al Comune ed alla Rete gli interventi importanti per la Comunità.

La ZSC Burrone di Ravina o Val Gola come viene chiamata dalla Comunità è l'area protetta più grande del Comune di Trento oltre che della Rete di Riserve Bondone, la sua rilevanza nasce dalla presenza di siti idonei alla presenza e riproduzione di specie animali in via di estinzione nonché habitat importanti in quanto relitti glaciali, esclusivi e tipici delle Alpi. Questa grande importanza si scontra però con la scarsa consapevolezza della popolazione sull'importanza di questo importante tesoro.

A fianco a questi fattori di carattere ambientale e naturalistico, l'area di Val Gola rappresenta un ambito identitario per la comunità, abituata a frequentarlo in maniera informale quale luogo di relazione, svago e tempo libero. Inoltre il Rio Gola altrettanto è elemento di carattere identitario del paese, in primis per il ruolo che ricopre rispetto alla costruzione della morfologia urbana e insediativa dell'aggregato e in secondo luogo per vicende storiche che caratterizzano il paese e la popolazione di Ravina.

Sovente intorno al tema "Rio Gola" si attiva un dibattito all'interno della cittadinanza, spesso spaventata dalla presenza di arbusti nel letto del fiume altrimenti pavimentato nella sua parte urbana. Osservazioni che spesso derivano dall'ignoranza nei confronti della materia ma che producono richieste e mobilitazioni dal basso.

Con queste premesse è oggi importante migliorare la conoscenza dell'ambito sia in termini culturali che attraverso una sua frequentazione maggiormente strutturata e "autorizzata". Nonostante infatti la pratica informale veda la presenza di cittadini/e nell'ambito, questa avviene nella spontaneità del gesto quotidiano, non supportata da infrastrutture, permessi, sistemi di fruizione.

Per migliorare questa consapevolezza chiediamo la realizzazione di alcuni interventi di informazione e divulgazione culturale sugli importanti caratteri distintivi dell'ambito, capaci di migliorarne la visione e la consapevolezza. Contemporaneamente è nostra volontà mettere in sicurezza e maggior comfort la fruizione del contesto attraverso una maggior manutenzione e identificazione dei percorsi di accesso e navigazione e, se possibile, l'apposizione di sistema per la sosta e seduta.

Le nostre proposte, possono essere così sintetizzate:

- realizzazione di un percorso tematico che sale dalla piazza del paese fino all'imbocco più stretto della valle nei pressi dell'ultima briglia da allestire con pannelli informativi (testuali e visivi) di narrazione dell'ambiente fluviale e degli habitat presenti, nonché di informazione sulle principali tecniche contemporanea per la gestione degli ambiti fluviali;
- realizzazione di punti d'osservazione per la fauna selvatica lungo alcuni percorsi di versante;
- miglioramento della situazione vegetativa con interventi mirati integrati nella normale attività di manutenzione. La vegetazione presente è sovente alloctona ed interventi per il ripristino di habitat perifluviali più idonei può solo dare giovamento a tutto l'ecosistema;
- valorizzazione della stazione di monte della vecchia teleferica per l'esbosco del legname.

A fianco a questa prima richiesta, altrettanto chiediamo l'inserimento del Programma degli Interventi della Rete di Riserve Monta Bondone, di un intervento di valorizzazione dell'area umida presente sul territorio di Romagnano in prossimità dell', *Area Loc*, sito archeologico preromano. Anche in questo caso si tratta di un contesto altamente frequentato da cittadini e cittadine dove sono presenti, nelle immediate vicinanze, elementi di interesse quali ad esempio la cascata poco a monte ed i ripidi pendii dei versanti ricchi di salti di roccia che salgono fino a Garniga vecchia.

Come per l'ambito di Val Gola, anche in questo caso si richiede:

- la realizzazione di un percorso di accesso e fruizione all'area, dove apporre sistemi di informazione sull'ambito ed anche, con l'occasione, della vicina Area Loc;
- l'apposizione di sistemi di seduta e/o sosta quale aiuto alla fruizione.

Rispetto a quanto sopra descritto, e in riferimento ad entrambe le aree oggetto di interesse, si richiede la conseguente organizzazione di un piano manutentivo che assicuri, tanto a quanto già esistente che ancor più nel caso di implementazione degli interventi di cui in precedenza, una qualità degli ambienti e una possibilità di fruizione da parte di cittadini e cittadine, in comfort e sicurezza. Su questo si chiede un'attività sinergica e concertata con l'Azienda Forestale Trento Sopramonte che nel documento "Piano Programma dei Lavori 2023" così come trasmesso alla Circoscrizione di Ravina e Romagnano, aveva inserito come attività di manutenzione ordinaria dell'area denominata "Sentiero per area Loc e Cascata" a Romagnano e denominata "Val de la Gole: area di sosta e parcheggio".

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA SEGRETARIA CIRCOSCRIZIONALE
f.to Ferrari

LA PRESIDENTE
f.to Giuliani

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione appello nominale;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 5 - RAVINA ROMAGNANO _____

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DOCUMENTO AI SENSI DELL'ART. 27 COMM. 2 LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "RETE DI RISERVE BONDONE - PROPOSTE INTERVENTI"

Votazione appello nominale

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 10

Favorevoli: n. 10 (Buffa, Dellagiacoma, Giuliani B., Giuliani M., Iori, Lazzeri, Lorandi, Michelini, Mosna, Viganò)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Non votanti: n. 0

Trento, addì 08.05.2023

la Segretaria circoscrizionale
Serena Ferrari
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 5 - RAVINA ROMAGNANO _____

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DOCUMENTO AI SENSI DELL'ART. 27 COMM. 2 LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "RETE DI RISERVE BONDONE - PROPOSTE INTERVENTI"

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 08.05.2023

la Segretaria circoscrizionale
Serena Ferrari
(firmato elettronicamente)